

Serie Ordinaria n. 30 - Lunedì 20 luglio 2026

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.s. 14 luglio 2026 - n. 9442
Approvazione dell'Avviso «Pro Loco e Comunità». Contributo alla sperimentazione di progetti promossi dalle Pro Loco aventi carattere sociale, culturale e comunitario (L.r. n. 23 del 6 dicembre 1999)» in attuazione della d.g.r. n. XII/6335 del 22 giugno 2026

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Visti:

- l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli, alla funzione educativa e alla cura delle persone anziane;
- la legge regionale n. 23 del 6 dicembre 1999 «Politiche regionali per la famiglia»;
- il d.lgs. n. 29 del 15 marzo 2024 «Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33»;
- la d.g.r. n. 5389 del 18 ottobre 2021 «Approvazione della proposta di Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021»;
- la d.g.r. n. 2168 del 15 aprile 2024 «Definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per favorire e promuovere l'invecchiamento attivo»;
- la d.g.r. n. XII/6335 del 22 giugno 2026 ad oggetto «Pro Loco e Comunità». Contributo alla sperimentazione di progetti promossi dalle Pro Loco aventi carattere sociale, culturale e comunitario (L.r. n. 23 del 6 dicembre 1999);
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 che all'Obiettivo 2.2.4 «Promuovere il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva» prevede la promozione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte al coinvolgimento nella vita civile della cittadinanza lombarda;

Vista la d.g.r. n. XII/6335 del 22 giugno 2026 che ha rilevato la necessità di attivare iniziative sul territorio lombardo tramite le associazioni Pro Loco iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e/o all'Albo regionale delle associazioni pro loco di cui all'art. 12, comma 3 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 mirate a promuovere azioni di contrasto all'invecchiamento e alla prevenzione dei fenomeni di isolamento sociale, solitudine e decadimento psicofisico delle persone anziane anche attraverso il loro coinvolgimento nell'organizzazione e promozione di eventi con caratteristiche di utilità sociale, educativa, culturale e ambientale a beneficio della propria comunità;

Preso atto che la citata d.g.r. n. XII/6335 del 22 giugno 2026 ha stanziato altresì, per il finanziamento dell'Avviso in argomento, risorse complessive pari a € 600.000,00 sul capitolo 12.05.104.7800 del bilancio regionale riferibili all'esercizio 2027;

Considerato che in attuazione della XII/6335 del 22 giugno 2026 sopra richiamata si rende necessario approvare:

- l'Avviso «Pro Loco e Comunità». Contributo alla sperimentazione di progetti promossi dalle Pro Loco aventi carattere sociale, culturale e comunitario (L.r. n. 23 del 6 dicembre 1999)» di cui all'Allegato A;
- i seguenti allegati all'Avviso di cui al punto che precede:
 - A1 Domanda di adesione alla manifestazione di interesse;
 - A2 Scheda relazione finale descrittiva;
 - A3 Delega di firma del soggetto diverso dal rappresentante legale;
 - A4 Informativa relativa al trattamento dei dati personali (Informativa privacy);
 - A5 Informativa firma elettronica;
 - A6 Informativa imposta di bollo;
 - A7 Richiesta di accesso agli atti;

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Vista la comunicazione del 9 luglio 2026 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla preventiva verifica di conformità del bando di cui all'allegato G della d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Valutato che il presente intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari sono enti privati senza scopo di lucro iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e/o all'Albo regionale delle associazioni pro loco di cui all'art. 12, comma 3 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 che organizzano e promuovono eventi a titolo gratuito per la cittadinanza tramite la partecipazione e l'inclusione di soggetti di età pari o superiore ai 65 anni e delle persone con disabilità o in condizione di fragilità/vulnerabilità;

Richiamata la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018, avente ad oggetto «Approvazione della policy regionale «Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia»;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzione, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamate la l.r. 20/2008 nonché i Provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale della XII^a Legislatura;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare sulla base dei criteri stabiliti dalla d.g.r. n. XII/6335 del 22 giugno 2026:

- l'Avviso «Pro Loco e Comunità». Contributo alla sperimentazione di progetti promossi dalle Pro Loco aventi carattere sociale, culturale e comunitario (L.r. n. 23 del 6 dicembre 1999)» di cui all'Allegato A;
- gli allegati di cui all'Avviso del punto che precede: A1 Domanda di adesione alla manifestazione di interesse, A2 Scheda relazione finale descrittiva, A3 Delega di firma del soggetto diverso dal rappresentante legale, A4 Informativa relativa al trattamento dei dati personali (Informativa privacy), A5 Informativa firma elettronica, A6 Informativa imposta di bollo e A7 Richiesta di accesso agli atti, tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di attestare che al finanziamento dell'Avviso oggetto del presente provvedimento si provvede con le risorse di cui alla d.g.r. n. 3. XII/6335 del 22 giugno 2026 pari a € 600.000,00 sul capitolo 12.05.104.7800 del bilancio regionale riferibili all'esercizio 2027;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Roberto Daffonchio

ALLEGATO A

REGIONE LOMBARDIA

Avviso “Pro Loco e Comunità”. Contributo alla sperimentazione di progetti promossi dalle Pro Loco aventi carattere sociale, culturale e comunitario (L.r. n. 23 del 6 dicembre 1999)

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	
A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi	
A.3 Soggetti beneficiari.....	
A.4 Soggetti destinatari dei progetti	
A.5 Dotazione finanziaria.....	
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	
B.2 Progetti finanziabili.....	
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	
C.1 Presentazione delle domande.....	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	
C.3 Istruttoria.....	
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	
D. DISPOSIZIONI FINALI.....	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	
D.3 Proroghe dei termini	
D.4 Ispezioni e controlli.....	
D.5 Monitoraggio dei risultati.....	
D.6 Responsabile del procedimento.....	
D.7 Trattamento dati personali.....	
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.9 Diritto di accesso agli atti	
D.10 Riepilogo date e termini temporali	
D.11 Allegati/informative e istruzioni	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, in attuazione della l.r. n. 23 del 06/12/1999, promuove l'invecchiamento attivo quale strumento rivolto alla popolazione di età pari o superiore a 65 anni finalizzato a:

- tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- promuovere e sostenere l'armonioso sviluppo delle relazioni familiari, nonché dei rapporti intergenerazionali.

Il presente Avviso pubblico è finalizzato ad avviare progetti sperimentali funzionali alla promozione dell'invecchiamento attivo e alla prevenzione dei fenomeni di isolamento sociale, solitudine e decadimento psicofisico delle persone anziane, attraverso la realizzazione di eventi e iniziative di carattere sociale, culturale e comunitario promossi dalle associazioni Pro Loco lombarde che favoriscano:

- l'invecchiamento attivo delle persone di età pari o superiore a 65 anni;
- la partecipazione e l'inclusione delle persone con disabilità o in condizione di fragilità/vulnerabilità;
- la coesione sociale e intergenerazionale della comunità locale.

La D.g.r. n. 6335 del 22/06/2026 individua le associazioni Pro Loco quale rete idonea al fine di diffondere e sostenere azioni mirate rivolte, in modo particolare, alla popolazione maggiormente fragile e a quella anziana soprattutto nei Comuni con popolazione pari od inferiore ai 5.000 abitanti in considerazione delle maggiori difficoltà nel fornire alla cittadinanza occasioni di socializzazione mirate al superamento dell'isolamento sociale.

Le attività previste mirano a valorizzare le competenze, le esperienze e il patrimonio relazionale delle persone anziane, favorire la partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria, rafforzare il benessere psico-fisico e l'autonomia personale, promuovere la solidarietà intergenerazionale, fornendo occasioni di incontro a titolo gratuito a tutta la cittadinanza.

L'Avviso sostiene progetti finalizzati a realizzare, con il coinvolgimento dei partecipanti e della cittadinanza appartenente ai target precedentemente definiti, le seguenti iniziative:

- a) eventi culturali, sportivi, artistici;
- b) manifestazioni tradizionali con format inclusivi;
- c) laboratori, rassegne, feste di comunità;
- d) iniziative intergenerazionali.

Requisiti comuni obbligatori delle iniziative promosse attraverso i progetti ammessi a contributo regionale:

- prevedere il coinvolgimento attivo e protagonista di anziani;
- garantire la partecipazione attiva e protagonista delle persone con disabilità, anche attraverso adattamenti organizzativi e logistici;
- svolgersi in luoghi accessibili per le persone con disabilità;
- essere aperte alla comunità (gratuità).

A.2 Riferimenti normativi

Il presente Avviso è emanato con riferimento a:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con D.C.R. n. XII/42 del 20 giugno 2023 che, all'Obiettivo 2.2.4 "Promuovere il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva", promuove il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva anche attraverso la valorizzazione di progetti per favorire l'invecchiamento attivo;
- il Decreto Legislativo n. 29 del 15 marzo 2024 "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33";
- la D.G.R. n. 5389 del 18.10.2021 "Approvazione della proposta di Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese stato-regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021";
- la D.G.R. n. 2168 del 15.04.2024 "Definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per favorire e promuovere l'invecchiamento attivo";
- la D.G.R. n. XII/6335 del 22/06/2026 ""Pro Loco e Comunità". Contributo alla sperimentazione di progetti promossi dalle Pro Loco aventi carattere sociale, culturale e comunitario (L.r. n. 23 del 6 dicembre 1999)".

A.3 Soggetti beneficiari

Sono titolati a presentare i progetti le Pro Loco iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e/o all'Albo regionale delle associazioni pro loco di cui all'art. 12, comma 3 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 alla data di presentazione della domanda, nei termini previsti dal presente avviso.

A.4 Soggetti destinatari dei progetti

I progetti devono riguardare la promozione di percorsi, iniziative ed eventi rivolti ai soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- persone di età pari o superiore a 65 anni;
- persone con disabilità o in condizione di fragilità/vulnerabilità o a rischio di isolamento sociale.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente Avviso, messa a disposizione con D.G.R. n. XII/6335 del 22/06/2026, è pari a € 600.000,00.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come contributo a tantum a fondo perduto per la realizzazione di progetti contenenti eventi e iniziative di carattere sociale, culturale e comunitario finalizzati all'invecchiamento attivo e all'inclusione sociale di soggetti fragili.

Il contributo unitario pubblico assegnabile a ciascun progetto è pari ad un massimo di € 1.000,00: ogni Pro Loco può presentare una sola manifestazione di interesse alla partecipazione alla misura.

Tale agevolazione non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari sono enti privati senza scopo di lucro iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e/o all'Albo regionale delle associazioni pro loco di cui all'art. 12, comma 3 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 che organizzano e promuovono eventi locali a titolo gratuito e senza scopo di lucro diretti alla cittadinanza, finalizzati alla partecipazione e all'inclusione di soggetti di età pari o superiore ai 65 anni e delle persone con disabilità o in condizione di fragilità/vulnerabilità.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti hanno ad oggetto la promozione di eventi e iniziative di carattere sociale, culturale e comunitario finalizzati a:

- promuovere l'invecchiamento attivo e la prevenzione dei fenomeni di isolamento sociale, solitudine e decadimento psicofisico delle persone anziane;
- creare opportunità di crescita umana attraverso la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali;
- promuovere il protagonismo e la cittadinanza attiva dei destinatari per contribuire al rafforzamento delle esperienze di welfare comunitario e della prossimità della rete dei servizi rivolti alla cittadinanza.

I progetti dovranno contenere una o più delle seguenti tipologie di eventi:

- a) eventi culturali, sportivi, artistici;
- b) manifestazioni tradizionali con format inclusivi;
- c) laboratori, rassegne, feste di comunità;
- d) iniziative intergenerazionali.

Le attività dei progetti devono concludersi entro novanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della manifestazione di interesse e, in ogni caso, entro il giorno 31/12/2026 termine ultimo di realizzazione delle attività previste dal presente Avviso.

I progetti devono essere a partecipazione aperta a tutti e gratuita.

Il presente contributo non è cumulabile con i contributi a valere sulla l.r. n. 50/1986 (manifestazioni/eventi) o finanziati con D.G.R. n. 6196/2026 Bando "Sagre e fiere tradizionali della Lombardia 2026".

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili le spese direttamente riferibili alle attività realizzate nel periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione del progetto.

Le Pro Loco dovranno conservare agli atti nella propria sede operativa, per cinque anni decorrenti dalla data di approvazione della graduatoria dei progetti finanziati, la documentazione attestante le spese sostenute per la realizzazione delle iniziative (fatture quietanzate, rimborsi spese sostenute dai volontari e altri documenti contabili). Tale documentazione dovrà essere esibita in caso di controlli.

Il lavoro svolto dai volontari non potrà essere considerato spesa ammissibile ai fini della rendicontazione delle attività realizzate. Sarà invece riconosciuto il rimborso spese per le attività svolte da parte dei volontari, sulla base di apposita autodichiarazione e documentazione comprovante l'esborso.

I singoli progetti dovranno essere rendicontati entro la data del 31 marzo 2027 attraverso la compilazione nel sistema informativo Bandi e Servizi della scheda "Relazione finale descrittiva" (allegato A3).

Le spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dai progetti ammessi a finanziamento a valere sul presente avviso non possono essere oggetto di altri finanziamenti pubblici.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Ai fini della partecipazione al presente Avviso gli Enti promotori dovranno presentare esclusivamente online **sulla piattaforma Bandi e Servizi**, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it:

- domanda di adesione alla manifestazione di interesse che dovrà essere presentata a partire dalle ore 12:00 del 27/07/2026 ed entro le ore 17:00 del 15/12/2026;
- relazione finale descrittiva delle attività svolte che dovrà essere presentata a decorrere dalle ore 12:00 del 11/01/2027 ed entro le ore 17:00 del 31/03/2027.

Per presentare la domanda di adesione, la persona incaricata della presentazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi sulla piattaforma "Bandi e Servizi", all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it con una delle seguenti modalità:
 - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN;
 - Carta di Identità Elettronica (CIE);
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione che consiste nel:

- compilare le informazioni anagrafiche;
- allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo dell'Ente proponente.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative (dalla presa in carico da Settore Assistenza di Bandi e Servizi).

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati relativi al profilo all'interno del Sistema informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente dovrà compilare on line la domanda per l'adesione alla manifestazione di interesse (v. **Allegato A1**) e allegare l'eventuale delega di firma del soggetto (v. **Allegato A3**) di verso dal Rappresentante legale dell'ente promotore.

Nella domanda di adesione la Pro loco dovrà indicare il titolo della/e iniziative/eventi, indicando le date provvisorie, che saranno rendicontate nella fase di presentazione della "Scheda finale descrittiva".

La relativa modulistica sarà disponibile nell'apposta sezione di Bandi e Servizi.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di adesione, fatta salva la possibilità di attivare il soccorso istruttorio, laddove consentito dalla legge vigente in casi analoghi, quali l'art. 101 del d.lgs. 36/2023.

A seguito del caricamento dei documenti, il soggetto richiedente dovrà scaricare la domanda di adesione generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento, se dovuto, dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. *(Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID - Art 15*

Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di adesione dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi dei seguenti articoli del DPR 642/1972 – Allegato B:

- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

Le domande di adesione all'Avviso sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata in Bandi e Servizi.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi che riporta il numero identificativo della domanda a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Successivamente all'avvenuta presentazione, nei termini e modalità stabilite dal presente Avviso della domanda, la Pro loco dovrà avviare le iniziative/eventi inserite nella manifestazione di interesse: la stessa dovrà provvedere a raccogliere materiale fotografico e divulgativo delle manifestazioni attuate ai fini della dimostrazione di quanto prodotto (a titolo puramente indicativo: fotografie, manifesti, volantini).

Successivamente la Pro loco dovrà, **entro le ore 17:00 del giorno 31 marzo 2027**, compilare all'interno del sistema Bandi e Servizi la scheda "Relazione finale descrittiva" (**v. Allegato A2**): tutte le sezioni della scheda andranno debitamente compilate e, ai fini della dimostrazione di quanto posto in essere, inserire il materiale prodotto (fotografie e materiale pubblicitario).

Il contributo pubblico è assegnato tramite procedura valutativa delle "Relazioni finali descrittive" ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito.

Non si procederà, in ogni caso, alla valutazione e, quindi all'assegnazione del contributo in assenza della presentazione della relazione finale descrittiva nei termini previsti dal presente avviso.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità del processo

L'istruttoria delle relazioni finali descrittive prevede:

- la presa d'atto delle domande di adesione al bando e delle relative relazioni finali descrittive presentate, effettuata dalla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la valutazione di merito delle schede descrittive delle attività effettuate ammissibili, ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- 1) rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati (v. paragrafo C1 "Presentazione delle domande");
- 2) presenza della documentazione obbligatoria e rispetto delle modalità di presentazione (v. paragrafo C1 "Presentazione delle domande");
- 3) verifica del possesso dei requisiti degli enti proponenti (v. paragrafo A2 "Soggetti beneficiari");
- 4) completezza della documentazione e corretto utilizzo della modulistica;
- 5) rispetto delle tipologie di intervento promosse dall'Avviso (v. paragrafo A1);
- 6) coerenza tra l'ambito territoriale del progetto e il territorio di riferimento di una singola Pro Loco.

C3.c Valutazione delle domande

Per tutti i progetti ammissibili si procederà, sulla scorta della relazione descrittiva di cui all'allegato A2 alla valutazione di merito e conseguente attribuzione dei punteggi utilizzando i seguenti criteri:

Criteri di Valutazione				Punteggio teorico totale max. 100	Punteggio da assegnare		Punteggio assegnato
1	CARATTERISTICHE DEL PROGETTO IN TERMINI DI OBIETTIVI, ATTIVITA' PREVISTE E RICADUTE DIRETTE ED INDIRETTE SUL TERRITORIO ANCHE IN RELAZIONE AL NUMERO DI DESTINATARI COINVOLTI	1.1	Descrizione dell'analisi di contesto e bisogni emergenti nel territorio di riferimento	15	0-7-15	Medio 7	
		1.2	Rilevanza degli obiettivi e risultati previsti dal progetto in relazione ai bisogni emergenti e al numero di destinatari coinvolti	15	0-7-15	Medio 7	
		totale		30			
2	COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI DI ETÀ PARI O SUPERIORE AI 65 ANNI E/O CON DISABILITA' O IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'/VULNERABILITA'	2.1	Contributo del progetto al conseguimento delle finalità della l.r. 23/1999 per i partecipanti e le comunità locali	15	0-7-15	Medio 7	
		2.2	Obiettivi e caratteristiche degli eventi/iniziative e capacità di coinvolgimento dei destinatari di età pari o superiore ai 65	20	0-10-20	Medio 10	

			<i>anni e/o soggetti fragili anche in termini di numero di destinatari previsti</i>				
		2.3	<i>Criteri e modalità di pubblicazione delle iniziative finalizzata al coinvolgimento dei soggetti anziani e/o fragili</i>	15	0-7-15	Medio 7	
			<i>totale</i>	50			
3	Premialità		<i>Premialità rivolta alle Pro Loco operanti in Comuni con abitanti fino a 5.000</i>	20	20		
			<i>totale</i>	20			
TOTALE				100			

Il punteggio teorico complessivo è pari a 100. Saranno finanziabili, nell’ambito delle risorse disponibili, solo i progetti che raggiungeranno una valutazione minima di 60 punti.

In caso di parità di punteggio verrà ammesso prioritariamente a finanziamento il progetto rientrante nella premialità prevista dal criterio 3 “*Premialità rivolta alle Pro Loco operanti in Comuni con abitanti fino a 5.000*”. In caso di ulteriore parità verrà considerata la data e l’ora di invio della domanda.

Terminata la fase di valutazione delle relazioni finali ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti eventualmente ammessi e non finanziati, nonché l’elenco dei progetti non ammessi.

C3.d Integrazione documentale

In fase di istruttoria la Struttura competente potrà chiedere l’integrazione documentale a supporto di quanto obbligatoriamente richiesto al paragrafo C.1. “Presentazione delle domande”, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. **La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.**

C3.e Concessione dell’agevolazione e comunicazione degli esiti dell’istruttoria

La graduatoria è approvata, di norma, entro 60 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle relazioni finali descrittive con l’adozione di apposito provvedimento regionale.

Detto provvedimento verrà pubblicato nella modalità previste dalla Legge regionale n. 1/2012 come modificata dalla Legge regionale n. 8/2025, sul portale istituzionale di Regione Lombardia BeS (www.bandiregione.lombardia.it), con valore di notifica a tutti gli effetti.

C.4 Modalità e tempi per l’erogazione dell’agevolazione

Il contributo sarà liquidato agli Enti beneficiari in un’unica soluzione entro 60 gg. successivi all’approvazione della graduatoria.

C4.a Adempimenti post concessione

Gli Enti, a seguito dell’approvazione della graduatoria di merito delle relazioni finali descrittive,

riceveranno il contributo, commisurato alle spese, fino ad un massimo di € 1.000,00.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

I beneficiari sono tenuti a presentare la “Relazione finale descrittiva” di cui all’allegato A2, che dovrà riportare la cifra delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative/eventi indicati nella scheda manifestazione di interesse.

La documentazione attestante tali spese dovrà essere conservata nella sede operativa della Pro loco per 5 anni decorrenti dall’approvazione della graduatoria degli enti beneficiari e sarà soggetta ai controlli a campione che Regione Lombardia effettuerà su un campione pari ad almeno il 5% degli enti finanziati.

C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Non è prevista la possibilità di apportare modifiche alla scheda di manifestazione di interesse una volta presentata.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel presente Avviso nonché ad eventuali comunicazioni e disposizioni successivamente adottate da parte di Regione Lombardia.

In tutte le attività di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità su manifesti o canali social, etc.) è obbligatorio apporre il logo regionale e dichiarare che le iniziative partecipano al presente avviso di Regione Lombardia. Il logo regionale è scaricabile dal sistema Bandi e Servizi. Le iniziative/eventi devono essere pubblicate sui siti degli Enti promotori al fine di assicurarne la massima visibilità.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L’agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall’Avviso;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della manifestazione di interesse e della relazione finale descrittiva;
- realizzazione delle iniziative/eventi non conforme rispetto a quanto dichiarato nella relazione finale descrittiva.

La mancata presentazione della relazione finale descrittiva entro il termine previsto dal presente avviso è equiparata a rinuncia tacita al contributo di cui al presente Avviso.

D.3 Proroghe dei termini

Regione Lombardia si riserva di modificare i termini previsti nel presente Avviso, inclusi i termini relativi all'attuazione delle iniziative/eventi e della presentazione della relazione finale descrittiva.

D.4 Ispezioni e controlli

Oltre alle verifiche amministrative, Regione Lombardia effettuerà visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nella misura minima di un campione pari ad almeno il 5% dei progetti presentati, in ogni fase delle attività al fine di verificare che i progetti finanziati siano realizzati coerentemente alle finalità di cui alla D.G.R. n. XII/6335 del 22/06/2026 e nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici competenti.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli in loco, i beneficiari devono conservare presso la sede legale tutta la documentazione inerente alle attività ed attestante la spesa sostenuta, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria dei progetti finanziati.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che gli interventi finanziati dall'Avviso produrranno sul territorio regionale, il beneficiario si impegna a fornire le informazioni richieste e/o a partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati allo scopo di raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alla presente Misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Iniziative organizzate / soggetti destinatari coinvolti;
- Iniziative realizzate /n. cittadini partecipanti.

Si informano, infine, gli enti beneficiari che in attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura Volontariato e Terzo Settore della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all’Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all’ **Allegato A4**.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell’Avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta al numero telefonico 02.6765.8850 o via mail all’indirizzo: serviziocivile@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile scrivere all’indirizzo bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione all’Avviso in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	““Pro Loco e Comunità”. Sperimentazione di progetti rivolti alle Pro Loco per il sostegno ad eventi di carattere sociale, culturale e comunitario (L.r. n, 23 del 6 dicembre 1999)”
DI COSA SI TRATTA	Avviso pubblico finalizzato ad avviare progetti sperimentali funzionali alla promozione dell’invecchiamento attivo e alla prevenzione dei fenomeni di isolamento sociale, solitudine e decadimento psicofisico delle persone anziane e/o maggiormente fragili, attraverso il loro coinvolgimento nell’organizzazione e promozione di eventi con caratteristiche di utilità sociale, educativa, culturale e ambientale a beneficio della propria comunità. L’iniziativa sosterrà la realizzazione di eventi e iniziative promossi dalle Pro Loco lombarde aventi finalità di carattere sociale, culturale e comunitario che favoriscano: • l’invecchiamento attivo delle persone di età pari o superiore a 65 anni; • la partecipazione e l’inclusione delle persone con disabilità o in condizione di fragilità/vulnerabilità;

	la coesione sociale e intergenerazionale della comunità locale.
TIPOLOGIA	Contributo una tantum a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Le Associazioni Pro Loco regolarmente costituite iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e/o all'Albo regionale delle associazioni pro loco di cui all'art. 12, comma 3 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 con sede operativa in un comune lombardo.
RISORSE DISPONIBILI	€ 600.000,00.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto tramite presentazione di progetti a totale copertura delle spese ammissibili pari ad un importo massimo di € 1.000,00 per progetto. Il contributo sarà erogato in una unica soluzione al termine delle iniziative/eventi e dopo valutazione, tramite apposito nucleo, delle relazioni finali descrittive delle attività svolte a seguito di preventiva presentazione di manifestazione di interesse contenente le attività progettuali.
DATA DI APERTURA	- Ore 12:00 del 27/07/2026 per la presentazione delle "manifestazioni di interesse" 11/01/2027 per la presentazione delle "relazioni finali descrittive".
DATA DI CHIUSURA	- Ore 17:00 del 15/12/2026 per la presentazione delle "manifestazioni di interesse" 31/03/2027 per la presentazione delle "relazioni finali descrittive".
COME PARTECIPARE	La manifestazione di interesse alla partecipazione al bando e le successive relazioni finali descrittive dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del sistema Informativo Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it Ai fini della determinazione della data di presentazione delle manifestazioni di interesse alla partecipazione al bando e delle successive relazioni finali descrittive verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi e Servizi come indicato nel Bando. Le manifestazioni di interesse e le relazioni finali descrittive sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo". In mancanza di tale invio la domanda si considera non presentata.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria delle relazioni finali descrittive: le relazioni saranno valutate ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore Generale della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 ed un minimo di 60 punti. Terminata la fase di valutazione delle relazioni ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi - Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando:

	- Numero telefonico 02.6765.8850, serviziocivile@regione.lombardia.it
--	---

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L’interessato può accedere ai dati in possesso dell’Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta alla:

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità
Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell’interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Apertura presentazione delle manifestazioni di interesse	Ore 12:00 del 27 luglio 2026	C.1 Presentazione delle domande
Chiusura presentazione delle manifestazioni di interesse	Ore 17:00 del 15 dicembre 2026	C.1 Presentazione delle domande
Apertura presentazione delle relazioni finali descrittive	Ore 12:00 del 11 gennaio 2027	C.1 Presentazione delle domande
Chiusura presentazione delle relazioni finali descrittive	Ore 17:00 del 31 marzo 2027	C.1 Presentazione delle domande

Decreto di approvazione della graduatoria	28 maggio 2027	C3.e Concessione dell'agevolazione e Comunicazione degli esiti dell'istruttoria
---	----------------	---

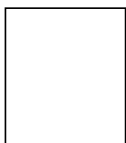
D.11 Allegati/informative e istruzioni

- A1 Domanda di adesione alla manifestazione di interesse;
- A2 Scheda relazione finale descrittiva;
- A3 Delega di firma del soggetto diverso dal rappresentante legale;
- A4 Informativa relativa al trattamento dei dati personali (Informativa privacy);
- A5 Informativa firma elettronica;
- A6 Informativa imposta di bollo;
- A7 Richiesta di accesso agli atti.

ALLEGATO A1



FAC SIMILE - documento da compilare tramite Bandi e Servizi
DOMANDA DI ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)



Spett.le REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale,
Disabilità e Pari Opportunità
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Marca da bollo: € 16,00

Oggetto: **Manifestazione di interesse per l'adesione all'Avviso ““Pro Loco e Comunità”. Avvio e definizione dei criteri per la sperimentazione di progetti rivolti alle Pro Loco per il sostegno ad eventi di carattere sociale, culturale e comunitario (L.r. n. 23 del 6 dicembre 1999)” in attuazione della DGR n. 6335 del 22/06/2026**

Il Sottoscritto _____ codice fiscale _____
_____ in qualità di legale
rappresentante dell'Ente: _____ con sede legale nel Comune
di _____) CAP _____ via
_____ n. _____ CF _____ PARTITA IVA _____

Indirizzo PEC (che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto):

Indirizzo email del referente di progetto:

DICHIARA

- ☐ Di essere ente iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- ☐ Di essere ente iscritto all'Albo regionale delle associazioni pro loco di cui all'art. 12, comma 3 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27;

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per accedere a finanziamenti pubblici e per la realizzazione degli interventi aventi i requisiti previsti dall'Avviso;

- di impegnarsi a svolgere le seguenti attività soggette al presente contributo entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse:

Titolo iniziativa/evento	Data di attuazione

- di possedere un'adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa per assicurare la realizzazione delle attività e la copertura delle spese;
- di possedere capacità tecniche adeguate alla realizzazione di eventi e iniziative di carattere sociale, culturale e comunitario;
- di non aver ottenuto e di non richiedere e utilizzare, per gli interventi di cui alla presente domanda, altro contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- di impegnarsi a:
 - partecipare alle azioni di monitoraggio dei risultati, condotte da Regione Lombardia, fornendo i dati quantitativi e qualitativi richiesti, nonché collaborare durante le attività di controllo;
 - fornire dati e informazioni richiesti ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione delle attività presso la seguente sede (indicare indirizzo completo) _____
_____;
- di impegnarsi a presentare in Bandi e Servizi relazione descrittiva finale delle attività svolte contenente i dati richiesti e comprovate da materiale informativo/pubblicitario e fotografico;
- di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi di ____ OPPURE di assolvere al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative;

- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

CHIEDE

che le attività aventi le caratteristiche previste dall'avviso ed effettuate con il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei destinatari siano ammesse a beneficiare della quota pubblica massima di € 1.000,00 a seguito di presentazione di relazione descrittiva finale soggetta a valutazione da parte di Regione Lombardia.

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante o Soggetto
delegato
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A2



FAC SIMILE

SCHEMA RELAZIONE FINALE DESCRITTIVA(DA COMPILARSI ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO IL
PORTALE BANDI E SERVIZI)

**Avviso pubblico ““Pro Loco e Comunità”. Contributo alla
sperimentazione di progetti promossi dalle Pro Loco aventi carattere
sociale, culturale e comunitario (L.r. n. 23 del 6 dicembre 1999)”
in attuazione della d.g.r. n. XII/6335 del 22/06/2026**

1. ID MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**2. PRO LOCO PROPONENTE****3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO REALIZZATE:**

- ☐ Eventi culturali, sportivi, artistici;
- ☐ Manifestazioni tradizionali con formati inclusivi;
- ☐ Laboratori, rassegne, feste di comunità;
- ☐ Iniziative intergenerazionali;
- ☐ altro:

4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

Fornire una sintesi delle attività realizzate, riportando i titoli inseriti nelle manifestazioni di interesse presentate e le date di svolgimento, che descriva le caratteristiche delle attività svolte in termini di obiettivi, ricadute dirette ed indirette sul territorio anche in rapporto al numero dei destinatari coinvolti. Inserire per ogni attività il numero di cittadini complessivo partecipante. (per ogni attività realizzata va compilato uno specifico box contenente la descrizione richiesta)

5. COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI DI ETÀ PARI O SUPERIORE AI 65 ANNI E/O CON DISABILITÀ O IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ/VULNERABILITÀ

Descrivere le modalità di coinvolgimento della cittadinanza di età pari o superiore ai 65 anni e/o con disabilità o in condizione di fragilità/vulnerabilità nell'organizzazione, promozione, partecipazione attiva e protagonista nelle attività svolte. Indicare anche il numero dei destinatari coinvolti.

6. CONTESTO DI INTERVENTO E BISOGNI DEL TERRITORIO CHE SONO ALL'ORIGINE DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

Descrivere sinteticamente i bisogni del territorio che sono alla base delle attività realizzate.

7. CRITERI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI ANZIANI E/O FRAGILI

Descrivere, in dettaglio, le modalità di realizzazione della campagna di pubblicizzazione e diffusione per favorire l'accesso dei destinatari alle opportunità offerte: specificare eventuali soluzioni innovative per il loro coinvolgimento. (inserire eventuale materia prodotta: volantini, foto, ecc.)

8. COSTI SOSTENUTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE/EVENTI

Inserire i costi sostenuti per la realizzazione delle iniziative/eventi inseriti nella manifestazione di interesse suddividendoli nelle seguenti categorie:

1 costi diretti

2 rimborso spese volontari

DENOMINAZIONE PRO LOCO

Il Legale Rappresentante o
Soggettodelegato

Luogo e Data

P.s.
Allegare in Bandi e Servizi il materiale informativo e/o divulgativo rivolto alla cittadinanza ed eventuale materiale fotografico a dimostrazione delle attività effettuate.

Allegato A3

**AVVISO PUBBLICO**

Manifestazione di interesse per l'adesione all'Avviso ""Pro Loco e Comunità". Avvio e definizione dei criteri per la sperimentazione di progetti rivolti alle Pro Loco per il sostegno ad eventi di carattere sociale, culturale e comunitario (L.r. n. 23 del 6 dicembre 1999)" in attuazione della DGR n. 6335 del 22/06/2026.

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO ""PRO LOCO E COMUNITA'". AVVIO E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLE PRO LOCO PER IL SOSTEGNO AD EVENTI DI CARATTERE SOCIALE, CULTURALE E COMUNITARIO (L.R. N. 23 DEL 6 DICEMBRE 1999)" IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 6335 DEL 22/06/2026.

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Legale rappresentante dell'Ente _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. _____ Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato:

- ☐ con procura dal competente organo deliberante dell'Ente
- ☐ dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione all'AVVISO PUBBLICO ""PRO LOCO E COMUNITA'". AVVIO E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLE PRO LOCO PER IL SOSTEGNO AD EVENTI DI CARATTERE SOCIALE, CULTURALE E COMUNITARIO (L.R. N. 23 DEL 6 DICEMBRE 1999)".

quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella –

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Data_____

FIRMA

ALLEGATO A4



RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Avviso “Pro Loco e Comunità”.

Avvio e definizione dei criteri per la sperimentazione di progetti rivolti alle Pro Loco per il sostegno ad eventi di carattere sociale, culturale e comunitario (L.r. n. 23 del 6 dicembre 1999)”

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati per fini amministrativi correlati alla partecipazione all’Avviso Pro Loco e Comunità finalizzato alla promozione dell’invecchiamento attivo e alla prevenzione dei fenomeni di isolamento sociale, solitudine e decadimento psicofisico delle persone anziane e/o maggiormente fragili, attraverso il loro coinvolgimento nell’organizzazione e promozione di eventi con caratteristiche di utilità sociale, educativa, culturale e ambientale a beneficio della propria comunità.	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare ai sensi dell'art. 6 (1) lett. e) del GDPR, nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy; Il trattamento eventuale di dati relativi a condanne penali, reati o connesse misure di sicurezza è effettuato ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2-octies del Codice Privacy. - L.r. 6 dicembre 1999 , n. 23 “Politiche regionali per la famiglia” - DGR n. 6335 del 22/06/2026	Dati comuni: nome e cognome, data di nascita, residenza, CF, telefono e email del legale rappresentante o suo delegato

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici o privati quali:

- Procure della Repubblica per finalità di controllo

I Suoi dati personali verranno comunicati ad Aria S.p.A. per la gestione e manutenzione delle piattaforme Bandi e servizi e EDMA, in qualità di responsabile del trattamento, appositamente nominato, che fornisce al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a dieci anni dalla data di presentazione della domanda di avvio del procedimento al fine di consentire eventuali controlli, monitorare e valutare l'iniziativa anche in chiave di successiva riprogrammazione.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: famiglia@pec.regione.lombardia.it

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpд@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 8/07/2026

Allegato A5

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella Decisione di esecuzione (UE) 2015/1506 della Commissione dell'8 settembre 2015.

Inoltre:

- EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
- Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile".
- Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

Si richiamano le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

Allegato A6

APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati**, l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di **beneficiari "plurimi"**, nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di ... euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

Allegato A7

**AVVISO PUBBLICO**

Manifestazione di interesse per l'adesione all'Avviso ""Pro Loco e Comunità". Avvio e definizione dei criteri per la sperimentazione di progetti rivolti alle Pro Loco per il sostegno ad eventi di carattere sociale, culturale e comunitario (L.r. n. 23 del 6 dicembre 1999)"

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
(L. 241/1990)

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale
Famiglia, Solidarietà, Disabilità e
Pari Opportunità
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* il _____ a _____

RESIDENTE* in _____ Prov. (____)

Via _____ n. _____

Email: _____

Telefono _____

Documento _____ identificativo _____ (all.)

- ☐ *Diretto interessato*
- ☐ *Legale rappresentante (all. doc)*
- ☐ *procura da parte (all. doc)*

CHIEDE

- ☐ di visionare
- ☐ di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico
- ☐ di estrarne copia conforme bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA* (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto)

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90)

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie)

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data _____

Firma, per esteso e leggibile

* Dati obbligatori